

OGGETTO: REGIONE EMILIA-ROMAGNA - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE - DOMANDE DAL 1° MARZO 2016**OGGETTO:**

Il bando si propone l'obiettivo di sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico **basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca** e, comunque, di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo.

I progetti imprenditoriali dovranno pertanto dimostrare di avere ricaduta innovativa e di diversificazione su almeno uno degli ambiti produttivi individuati nelle priorità A, B e D della Strategia, in particolare:

- A.1 Sistema agroalimentare;
- A.2 Sistema dell'edilizia e delle costruzioni;
- A.3 Meccatronica e motoristica;
- B.1 Industrie della salute e del benessere;
- B.2 Industrie culturali e creative;
- D.1 Innovazione nei servizi.

Dal punto di vista delle caratteristiche produttive le imprese si potranno distinguere in rientrare in una delle due seguenti categorie:

- a. imprese basate sullo sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti, anche congiuntamente ad altre tecnologie;
- b. imprese basate sullo sviluppo o sull'utilizzo avanzato delle tecnologie digitali per applicazioni imprenditoriali prioritariamente nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nel wellness e nei servizi ad alta intensità di conoscenza.

Ogni progetto dovrà fornire adeguata spiegazione per ciascuna delle scelte effettuate.

Dal punto di vista del grado di sviluppo delle imprese e ai fini del presente bando, è possibile la presentazione alternativa di 2 tipologie di progetti:

Tipologia A. Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi;

Tipologia B. Progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche. I progetti imprenditoriali dovranno prevedere un costo totale ammissibile, non inferiore a:

Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici:

Tipologia A - 80.000; Tipologia B - 150.000

Applicazioni digitali avanzate nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nei servizi ad alta intensità di conoscenza:

Tipologia A - 50.000; Tipologia B - 80.000

**BENEFICIARI E
REQUISITI**

Possono presentare domanda piccole e micro imprese, ai sensi della definizione europea, regolarmente costituite come società di capitali (incluse le SRL uninominali, consorzi, società consortili e cooperative), registrate nella sezione speciale del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e Legge 33/2015). Le **imprese devono avere l'unità locale in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Emilia-Romagna** con codice ATECO 2007 primario dell'unità locale rientrante tra quelli individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente.

Per la **Tipologia A** le imprese proponenti devono essere costituite successivamente al **01/01/2013**.

Per la **Tipologia B** le imprese devono essere state costituite successivamente al **01/03/2011**, avere almeno due esercizi di bilancio, un fatturato, "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile, di almeno 200.000 € nell'ultimo bilancio approvato e 3 dipendenti a tempo indeterminato assunti alla data del 31/12/2015.

**SPESE
AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli progetti imprenditoriali per cui si avanza richiesta di contributo ed essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nel presente bando.

Per la **tipologia A** dovranno riguardare le seguenti tipologie di costo e rispettare i limiti indicati:

- A. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- B. Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto);
- C. Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- D. Spese di costituzione (max 2.000 euro);
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 25.000,00 €);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Per la **tipologia B** dovranno riguardare le seguenti tipologie di costo e rispettare i limiti indicati:

- A. Acquisizione sedi produttive, logistiche, commerciali. Le imprese con sede legale esterna alla Regione Emilia-Romagna potranno acquistare solo sedi produttive nel territorio regionale (max 50% costo)
- B. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- C. Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto);
- D. Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 10% del costo totale del progetto);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso

	<p>bonifico singolo. La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura in originale accompagnata da estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale.</p>
<p>DURATA DEI PROGETTI</p>	<p>La durata massima dei progetti e stabilita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi per la tipologia A; - 18 mesi per la tipologia B. <p>Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al successivo punto 5. "SPESE AMMISSIBILI" dovranno essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Solo per la tipologia A, sono inoltre ammissibili spese già sostenute prima della presentazione della domanda per un importo complessivo non superiore al 20% del costo totale del progetto.</p> <p>Gli interventi agevolati dovranno concludersi entro il termine perentorio sopra indicato decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo (termine finale di ammissibilità). Entro 45 giorni dal termine del progetto dovrà essere presentata alla Regione la documentazione di rendicontazione finale degli interventi agevolati.</p> <p>Le fatture ed i relativi pagamenti dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati entro i termini di ammissibilità. Esse dovranno essere state emesse ed integralmente pagate entro il predetto arco temporale di ammissibilità, pena la loro esclusione totale dal contributo.</p>
<p>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>La presentazione della domanda di contributo - resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avverrà tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto dalle ore 10.00 del 01 marzo 2016 alle ore 17.00 del 30 settembre 2016.</p>
<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</p>	<p>Delibera giunta Emilia-Romagna 11 gennaio 2016.</p>
<p>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</p>	<p>Notiziario n° 2 del 15 gennaio 2016.</p>
<p>INFO</p>	<p>L'Area Economica dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento in merito e per concordare eventuali visite aziendali finalizzate all'approfondimento di casi specifici.</p>